

Roma, 20 dicembre 2023

ISI 2023: CARATTERISTICHE E NOVITÀ DEL NUOVO BANDO DI FINANZIAMENTO

Dal 2010 stanziati più di 3,5 miliardi a fondo perduto. I 508,4 milioni di euro del Bando Isi 2023 rappresentano l'importo più alto stanziato nelle 14 edizioni dell'iniziativa, attraverso la quale l'Inail a partire dal 2010 ha destinato complessivamente al sistema produttivo oltre 3,5 miliardi a fondo perduto per contribuire alla realizzazione di progetti di miglioramento dei livelli di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Numerose le novità che sono state introdotte rispetto al bando precedente, con l'obiettivo di migliorare l'efficacia degli interventi realizzati e di semplificare la procedura di accesso al contributo, a partire dalla rimodulazione dei cinque assi di finanziamento in cui sono suddivisi i fondi.

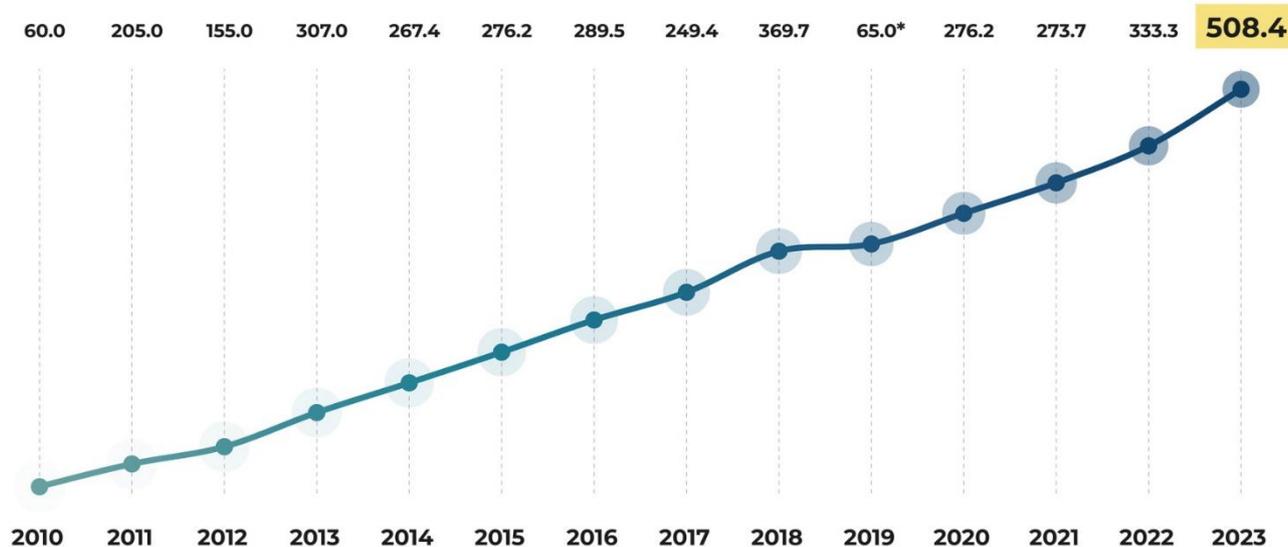
I cinque assi di finanziamento. Al primo asse generalista sono destinati più di 98 milioni di euro, suddivisi in 93,4 milioni per la prevenzione del rischio chimico e di quelli legati al rumore, alle vibrazioni e alla movimentazione manuale di persone e carichi (asse 1.1) e in cinque milioni per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale (asse 1.2). Eliminate le tipologie di intervento meno richieste, che presentavano maggiori difficoltà nella fase di presentazione delle domande, il secondo asse, al quale sono destinati 140 milioni di euro, è ora dedicato alla prevenzione dei rischi infortunistici, come quelli derivanti dalle cadute dall'alto, dalle lavorazioni in spazi confinati e/o sospetti di inquinamento e dall'utilizzo di macchine obsolete.

I fondi per l'agricoltura passano da 35 a 90 milioni di euro. Il terzo asse di finanziamento continua a riguardare i progetti di bonifica da materiali contenenti amianto, con un incremento dei fondi a disposizione rispetto al bando precedente, da 86,5 a 100 milioni di euro. Il quarto asse, invece, da monosettoriale diventa multisetoriale. Gli 80 milioni stanziati con il nuovo bando, infatti, saranno destinati alle micro e piccole imprese che operano in diversi settori dell'industria manifatturiera, dalla produzione di olio di oliva e di derivati del latte alla fabbricazione di attrezzature e articoli di vestiario protettivi di sicurezza. Il quinto asse, dedicato all'agricoltura primaria, ripropone l'impostazione del bando 2022, aumentando però di ben 55 milioni di euro lo stanziamento a disposizione, dai 35 milioni dell'edizione precedente ai 90 milioni del 2023, suddivisi in 70 milioni per la generalità delle imprese agricole (asse 5.1) e in 20 milioni per i giovani agricoltori (under 40), organizzati anche in forma societaria (asse 5.2).

L'importo massimo sale a 130mila euro per tutti i tipi di intervento. Il contributo Inail può coprire fino al 65% delle spese sostenute per ciascun progetto, percentuale che sale all'80% per i giovani agricoltori (nel bando 2022 l'intensità dell'aiuto era pari al 40% per la generalità delle imprese agricole e al 50% per i giovani agricoltori). Un'altra novità del nuovo bando è rappresentata dall'incremento dell'importo massimo erogabile, che è stato portato a 130mila euro per tutte le tipologie di intervento. Per semplificare la procedura di accesso ai finanziamenti e fornire assistenza alle aziende interessate è stato inoltre creato un punto di contatto digitale (touchpoint) che fornisce agli utenti una visione unitaria e integrata di tutte le informazioni, dallo stato di lavorazione della propria domanda alla cronologia di tutta la corrispondenza intercorsa con l'Istituto.

Le date della procedura informatica online entro il 21 febbraio. I fondi, ripartiti per regione e provincia autonoma, saranno assegnati fino a esaurimento secondo l'ordine cronologico di arrivo delle domande nelle date di apertura e chiusura della procedura informatica, che saranno pubblicate entro il 21 febbraio 2024 nella sezione del sito Inail dedicata al bando Isi 2023. Fanno eccezione le domande che rientrano in uno specifico elenco regionale di un determinato asse, il cui stanziamento sia sufficiente a soddisfare tutte le richieste, che saranno ammesse direttamente alla fase di caricamento della documentazione. Destinatari degli incentivi sono le imprese, anche individuali, iscritte alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura e, limitatamente all'asse 1.1, gli enti del terzo settore.

STORICO DEGLI STANZIAMENTI ISI IN MLN EURO



* Bando Isi Agricoltura 2019/2020